



2021



BILANCIO
D'ESERCIZIO

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2021**

DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS Srl

a socio unico

(Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA)

Capitale Sociale: 120.000 Euro i.v.

Via Fersina, 23 – Trento

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01840970220

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31.12.2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente

De Alessandri Massimo

Consigliere delegato

Demozzi Andrea

Consigliere delegato

Fruet Nicola

Consigliere

Nadalini Giovanna

Consigliere

Mazzeo Fortunata

Data nomina: 25 .05.2021

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
---------------------------------	----------

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021	17
---	-----------

Stato patrimoniale - attivo	18
Stato patrimoniale - passivo	19
Conto economico	20
Rendiconto finanziario	21
Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021	23

Relazione sulla gestione



Signori Soci,

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa economica, nonostante il permanere dell'emergenza Covid e di tutte le restrizioni connesse all'epidemia.

Dal punto di vista organizzativo, DES ha continuato ad osservare i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del Virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza. Nel corso dell'anno sono state gestite alcune situazioni di contagio interno ma senza provocare contraccolpi negativi all'azienda.

La Società è attualmente attiva nei seguenti settori: Fotovoltaico, Gestione Eco-bonus, Gestione Calore, Efficientamento e gestione Illuminazione Pubblica, Diagnosi ed Efficientamento energetico, ivi comprese le attività di consulenza energetica per la gestione degli incentivi, con particolare attenzione ai Certificati bianchi (TEE).

Di seguito una sintesi dei principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento delle diverse attività nel corso del 2021.

FOTOVOLTAICO

Appare evidente che l'andamento del fotovoltaico ha registrato nel passato un andamento anomalo, in parte anche influenzato dalla disponibilità di strumenti incentivanti.

Nel corso del 2021, DES ha registrato un aumento degli impianti realizzati di fatto raddoppiando la potenza installata nel corso del 2020. Questo aumento è da imputare principalmente al settore industriale, complice anche il fatto che il prezzo dell'energia ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno una tendenza in aumento, fino a raggiungere livelli imprevedibili nel finire del 2021.

Nell'esercizio sono stati realizzati, nella Provincia Autonoma di Trento (PAT) n° 18 impianti fotovoltaici per una potenza pari a 525 kWp e n° 4 impianti fotovoltaici industriali, fuori PAT, per una potenza complessiva di kWp 936 kWp.

Impianti fv realizzati in PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO2(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox (**) Kg/anno
2008	3	446	499.520	265.245	2.498
2009	25	1.810	2.027.200	1.076.443	10.136
2010	45	3.485	3.903.200	2.072.599	19.516
2011	49	4.035	4.519.200	2.399.695	22.596
2012	53	459	514.685	273.298	2.573
2013	14	56	61.083	32.435	305
2014	8	326	355.810	188.935	1.779
2015	8	29	32.148	17.071	161
2016	11	34	37.690	20.013	188
2017	10	462	512.140	271.946	2.561
2018	19	128	141.952	75.377	710
2019	5	855	948.195	503.492	4.741
2020	6	18	19.890	10.562	99
2021	18	525	533.397	283.244	2.667
TOTALE	274	12668	14.106.110	7.490.355	70.530

Impianti fv realizzati extra PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO2(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox (**) Kg/anno
2009	1	68	65.960	35.025	330
2010	3	2.537	3.323.470	1.764.763	16.617
2011	6	1.023	1.264.873	671.648	6.324
2012	3	29	28.800	15.293	144
2013	2	10.015	11.115.540	5.902.352	55.578
2014	0	0	0	0	0
2015	1	29	28.800	15.293	144
2016	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0
2018	5	561	622.149	330.361	3.111
2019	14	267	296.103	157.231	1.481
2020	6	765	1.009.800	536.204	5.049
2021	4	936	1.263.600	670.971	6.318
TOTALE	45	16.230,00	19.019.095,00	10.099.141,00	95.096,00
TOTALE GENERALE	319	28.898	33.125.205	17.589.496	165.626

(*) fattore di emissione mix elettrico 0,531 kg/KWh (fonte Ministero Ambiente)

(**) fattore di emissione mix elettrico 0,005 kg/KWh (fonte Norma UNI 10349)

GESTIONE CALORE

Dolomiti Energia Solutions opera nel settore prevalentemente come società "Esco", fornendo calore e servizi di facility management. Attualmente le principali forniture di calore e raffrescamento riguardano la capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa per le sedi di Rovereto (Trade Center) e Trento (Tangenziale Ovest, 11). Per quanto riguarda l'attività verso terzi, il venir meno di norme fiscali che in passato agevolavano lo sviluppo della gestione calore hanno portato la Società a concentrarsi su altre attività di efficientamento degli edifici, anche in conseguenza del forte programma di incentivazione nazionale (Ecobonus 110%).

COGENERAZIONE E MICROCOGENERAZIONE

Il settore Cogenerazione ha avuto un primo sviluppo nel corso del 2020, come unità di Business specifica. A seguito dell'ingresso nel Gruppo di EPQ Srl, la Società si è concentrata sullo sviluppo di impianti di taglia inferiore ai 500 kWe. Dopo la prima realizzazione di un impianto di cogenerazione presso il cliente Latte Trento Scarl, con potenza elettrica 999 kWe e potenza termica pari circa a 1300 kWt (in c/vendita) in attivazione nel primo trimestre 2022, è stato sviluppato un primo impianto di trigenerazione da 380 kWe presso il cliente Trafileria Ghezzi (in noleggio operativo) entrato in esercizio nell'ultimo trimestre dell'anno. Lo sviluppo di questa linea di business sarà inevitabilmente condizionato dalle evoluzioni delle condizioni del mercato del gas.

GEOTERMIA

Dolomiti Energia Solutions si propone, in qualità di Esco, come società che investe nella realizzazione e gestione di impianti geotermici. Sono attualmente in esercizio due impianti nella città di Trento al servizio di due grandi complessi immobiliari, oltre all'impianto realizzato presso la sede di Dolomiti Energia, in Via Fersina, 23 (Trento).

I risultati della gestione degli impianti geotermici non sono attualmente in linea con le previsioni effettuate in fase progettuale, e si sta cercando di sviluppare soluzioni più appetibili e sostenibili sul territorio.

Nel corso del 2021 è stato progettato un nuovo impianto geotermico, che andrà ad alimentare tre grossi complessi immobiliari a Trento, all'interno del progetto europeo Stardust. L'investimento previsto è di circa 1.200.000 Euro, di cui il 70% coperto da finanziamento europeo, da svilupparsi nel 2022.

Un ulteriore sviluppo del settore verrà dato dal progetto di un primo impianto test per la gestione della geotermia in galleria e nelle fondazioni degli edifici, legato anch'esso ad un progetto europeo: ARV. Il progetto si propone di sviluppare nel 2022 la progettazione di una soluzione per lo sfruttamento della fonte geotermica in galleria e in fondazione di edifici, sviluppando un primo test con la realizzazione di un impianto prova sulle vecchie gallerie del "Dos Trento" (oggi museo e magazzino), collegate al limitrofo edificio residenziale in capo ad ITEA, e nelle fondazioni di un nuovo edificio passivo, da realizzare nell'area ex Italcementi. Tali soluzioni, finanziate al 70%, vogliono essere una valutazione sull'effettiva

applicazione delle soluzioni in interventi di riqualificazione energetica degli edifici (legate al progetto ecobonus 110) e a possibili nuove gallerie (by-pass ferroviario e interrimento stazione di Trento).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La Società si propone presso le amministrazioni pubbliche, come promotore di iniziative private di finanza di progetto nei servizi, ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207.

Obiettivo di DES è la partecipazione, come soggetto promotore, alle gare indette dagli enti pubblici, al fine di ottenere l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione con fornitura di energia elettrica, sistema di efficientamento energetico in attuazione del Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale, riduzione dei consumi energetici e contenimento dell'inquinamento luminoso.

La Società ha acquistato una quota di capitale sociale del Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l. (CSEL) pari al 1%, oggi Consorzio UNIENERGIE per via delle modifiche intercorse a fine anno, per poter operare nel settore dei contratti pubblici di lavoro e forniture.

CSEL ha designato Dolomiti Energia Solutions quale consorziata esecutrice dei servizi oggetto della convenzione, per tutto il Trentino-Alto Adige.

Attualmente sono in gestione da parte di DES, in convenzione Consip, sei Comuni della Provincia di Trento (Brentonico, Comezzadura, Dro, Mori, Rovereto e Volano) e due Comuni della regione Veneto (Bussolengo e Val di Zoldo).

Nel corso del 2021, la Società si è impegnata nelle attività di prospezione sul mercato che dovrebbero sfociare nella presentazione di alcuni progetti in PPP, particolarmente interessanti, nel corso del 2022.

CONSULENZA

Nel corso del 2021 l'attività di consulenza nel settore energia ha continuato ad essere impattata dai condizionamenti post-pandemici sulle imprese, anche se la congiuntura sui prezzi energetici dell'ultimo periodo dell'anno.

Si evidenzia come, nel corso del 2021, le attività commerciali di sviluppo diretto siano state predominanti, rispetto all'attività sviluppata attraverso la sinergia con Dolomiti Energia Spa.

Le aspettative di mantenimento a livelli elevati nel medio termine dei prezzi della componente energetica sicuramente sono di stimolo ad una maggiore attenzione con l'esigenza di valutazioni circa le possibilità di efficientamento energetico da parte degli utilizzatori che, a tendere, potranno aprire opportunità.

Obiettivo della Società è quello di stabilizzare nel corso del 2022 tale attività attraverso la fidelizzazione dei clienti già acquisiti, oltre all'ampliamento di quelli esistenti, e al rafforzamento delle sinergie commerciali con le società del Gruppo Dolomiti Energia; per poi procedere all'ampliamento dei servizi offerti tramite progetti e proposte di efficientamento personalizzate in ottica del 2023, anno in cui molte imprese saranno soggette a rinnovo della diagnosi energetica obbligatoria dal DM 102/2014.

CERTIFICATI ENERGETICI

Nel 2021 i livelli dei TEE hanno proseguito il calo per la progressiva conclusione di emissione dei progetti a fine vita, quasi annullandosi. Ad oggi, inoltre, non risultano emanati da parte del ministero competente i nuovi obblighi per gli anni 2022 e successivi, generando non poca instabilità e perplessità sul futuro del meccanismo, senza una radicale evoluzione. La complicata gestione dei progetti da parte del GSE in virtù dell'introduzione del nuovo meccanismo (DM 11 gennaio 2017) e del suo correttivo (2018) ha di fatto portato al blocco dello sviluppo dei progetti.

PROGETTO ECOBONUS 110

Principale sviluppo nel corso del 2021 è stata l'attività nel settore degli interventi di efficienza energetica legati alle detrazioni fiscali derivanti dalle riqualificazioni in ambito edilizio. In particolare, la struttura ha iniziato a concretizzare il lavoro di sviluppo fatto nell'autunno del 2020, attivando le opportunità apertesesi con l'introduzione della nuova misura di detrazione fiscale, denominata Superbonus 110%. Nel corso del 2021 l'attività ha portato alla sottoscrizione di più di 150 contratti di efficientamento energetico i cui cantieri saranno in gran parte realizzati nel corso del 2022, visti i tempi di sviluppo di alcune progettualità, il ritardo di alcuni chiarimenti normativi, e le criticità riscontrate relativamente alla disponibilità dei materiali, progettisti e installatori. Gli importanti costi di sviluppo dell'iniziativa, sostenuti nel corso del 2021, non hanno trovato nell'anno riscontro con uno sviluppo adeguato del relativo fatturato. Ciò nonostante, si ritiene che la Società abbia costruito una solida base ed un competente team di professionisti in grado di permettere lo sviluppo positivo di tale iniziativa a partire dal 2022.

RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Si riportano a seguire i principali indicatori economici e patrimoniali dell'esercizio 2021 della Società.

Il valore della produzione è passato da euro 8.836.972 dell'esercizio 2020 a euro 15.106.383

Il costo del personale è pari a euro 924.537, mentre nel 2020 era pari a 648.879.

Gli altri costi rientranti nel costo della produzione sono pari a euro 14.760.521 rispetto a euro 7.488.097 del precedente esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 543.941, contro euro 323.640 dell'esercizio precedente; inoltre, nel 2021 la Società ha accantonato euro 106.855 ad incremento del fondo svalutazione crediti commerciali.

La gestione finanziaria 2021 riporta un indebitamento pari a euro 13.427.305 (euro 6.001.392 nell'esercizio 2020).

Il risultato "ante imposte" è negativo per euro 1.425.230 (positivo per euro 280.190 nel precedente esercizio).

Il risultato netto è pari ad una perdita di euro 1.113.539 rispetto all'utile dell'esercizio precedente di euro 201.822.

La Società opera attraverso un contratto di cash pooling con la Controllante Dolomiti Energia Holding, che ha consentito di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità.

INDICI ECONOMICI

Indice	Formula	2021	2020	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	(23,08%)	4,37%	(27,45%)
ROI	Ebit/Capitale investito	(4,61%)	2,37%	(6,98%)
ROS	Ebit/Valore della produzione	(15,25%)	5,93%	(21,18%)
EBITDA	Margine operativo lordo (migliaia)	(579)	700	(1.279)
EBIT	Margine operativo netto (migliaia)	(1.229)	376	(1.605)

Tutti gli indici economici sono in flessione rispetto al precedente esercizio come conseguenza dell'andamento della gestione sopra illustrato.

INDICI FINANZIARI

Indice	Formula	2021	2020	differenza
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	6,19	2,43	3,76
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	0,95	1,10	(0,15)

Rispetto agli indicatori finanziari si segnala che le attività di realizzazione di commesse per impianti fotovoltaici, per riqualificazione energetica nell'ambito della normativa Ecobonus e l'attività di gestione calore, svolte in prevalenza dalla Società, che richiede un forte ammontare di capitale circolante in relazione alle immobilizzazioni tecniche (praticamente inesistenti), porta ad una scarsa significatività di tali indicatori. Si ritiene pertanto di concentrare l'attenzione sull'indice di liquidità secondaria, che denota un equilibrio nella capacità della Società di far fronte agli impegni a breve.

ANALISI DEI RISCHI - OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Per limitare il rischio credito si è operata un'attenta analisi preventiva di affidabilità dei clienti, utilizzando una procedura di credit check propedeutica a supportare gli operatori addetti al controllo del credito nella loro attività.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella difficoltà di ottenimento di finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche, entro i limiti temporali necessari. Per fronteggiare tale esigenza la Società ha in corso un contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Dolomiti Energia Holding. La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto ma non presenta particolari difficoltà.

RISCHIO DI MERCATO

Il principale fattore di rischio per la Società è legato alle oscillazioni di prezzo dei materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. La politica di gestione del rischio è volta a ridurre al minimo tale rischio con una attenta gestione del magazzino, con l'obiettivo di contenere al minimo le scorte per evitare rischi di deprezzamento.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società è composto al 31 dicembre 2021 da:

Categorie	2020	Assunzioni	Dimissioni	Cambio qualifica		2021
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	18	5	- 1	-	-	22
Operai	-	-	-	-	-	-
	18	5	- 1	-	-	22

Nel corso del 2021 non ci sono stati infortuni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio 2021 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CON GLI ALTRI SOCI E CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOGGETTE AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società risulta controllata al 100% da Dolomiti Energia Holding S.p.A. Per la gestione finanziaria è in essere con la Controllante un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria accentrata. Gli interessi attivi e passivi vengono calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto, determinati a tassi di mercato, e sono evidenziati nella nota integrativa. DES ha inoltre aderito al regime di consolidato fiscale nazionale con la società Controllante.

I rapporti intersocietari con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette sono regolati a prezzi di mercato e sono rappresentati dai seguenti contratti di servizio:

- contratto di servizio stipulato con Dolomiti Energia Holding: regola le prestazioni di servizi generali che la capogruppo fornisce quali l'assistenza amministrativa, l'attività di segreteria, la gestione amministrativa del personale, l'utilizzo dei locali del magazzino e l'attività dei servizi generali;

È inoltre in essere con la Controllante un contratto di affitto del lastricato solare (sede di Trento) per l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Permangono i service infragruppo compreso il facility immobiliare per SET Distribuzione.

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	143.191	390.167	362.960	13.627.757
Dolomiti Energia SpA	432.031	-	655.966	-
Set Distribuzione SpA	22.172	-	46.144	-
Novareti SpA	197.759	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	14.751	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	1.250	-	-	-
Dolomiti GNL Srl	322	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	53.407	-	305	-
TOTALE	864.883	390.167	1.065.375	13.627.757

	Ricavi		Acquisti			Proventi	Oneri
	BENI	SERVIZI	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
Dolomiti Energia Holding SpA	298.983	209.464	729	760.195	25.221	-	217.855
Dolomiti Energia SpA	8.080	555.969	1.351.883	56.480	-	-	-
Set Distribuzione SpA	91.711	69.381	1.184	52.963	-	-	-
Novareti SpA	-	194.947	-	-	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	51.301	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	9.496	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia Trading SpA	176.482	-	-	-	-	-	-
Dolomiti GNL Srl	-	3.875	-	-	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	46.201	11.410	-	1.500	4.164	-	-
TOTALE	621.457	1.105.843	1.353.796	871.138	29.385	-	217.855

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il **settore fotovoltaico**, al termine del 2021 la Società ha in portafoglio ca. 2 MW di contratti sottoscritti che verranno realizzati nel corso del 2022 e un discreto portafoglio di discussioni commerciali che lasciano ben sperare per l'evoluzione di questo settore di attività nel corso del 2022.

La Società, inoltre, sta proseguendo l'attività di scouting sul mercato di progetti di investimento per conto del gruppo Dolomiti Energia, in ambito nazionale, a supporto dei propri programmi di sviluppo e diversificazione della produzione da fonti rinnovabili (FER).

Inoltre, la Società continua ad essere impegnata nell'attività di assistenza ai propri clienti per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo dei parametri di funzionamento dell'impianto, etc.; cercando di supportare il ciclo di vita degli impianti realizzati.

Nel settore **illuminazione pubblica** continueranno nel corso del 2022 le attività di proposizione agli enti pubblici di contratti di PPP per la gestione degli impianti di IP e ci si attende la discussione delle proposte

già presentate nel corso del 2021. Il buon esito di tali iniziative potrà garantire ricavi costanti per un orizzonte temporale medio di circa 15-20 anni per ciascuna delle iniziative.

Nel corso del prossimo anno, grazie alla riorganizzazione della struttura aziendale, l'obiettivo sarà quello di ampliare le modalità di proposta dei propri servizi, e in generale delle attività di efficientamento, ampliando anche il contenuto dell'offerta di servizi verso la Pubblica Amministrazione, all'interno delle proposte di Partenariato Pubblico Privato.

Il **progetto Ecobonus 110%** dovrebbe entrare nella sua operatività completa con l'esecuzione di un numero interessante di cantieri e consentendo un deciso recupero di marginalità e dei consistenti costi di avvio che hanno condizionato pesantemente i risultati dell'anno 2021.

L'inizio del corrente anno è caratterizzato dal proseguimento dell'emergenza COVID 19, con il mantenimento delle misure organizzative di cautela già adottate nel corso dell'anno 2021.

Nel mese di febbraio 2022 i sistemi informatici del Gruppo Dolomiti Energia hanno subito un attacco da parte di soggetti esterni che ha provocato l'indisponibilità di alcune piattaforme informatiche in uso al Gruppo. L'erogazione dei servizi forniti dal Gruppo e la sicurezza degli impianti non sono in ogni caso mai state coinvolte.

Il Gruppo ha immediatamente adottato tutte le misure per limitare gli effetti e la diffusione dell'attacco attivando le azioni necessarie per tutelare tutte le controparti potenzialmente coinvolte con il supporto di un team di esperti di sicurezza informatica. In questa fase di verifiche ancora in corso, non c'è evidenza del fatto che ci sia stata una fuoriuscita di dati relativi al business o personali. La situazione è stata preventivamente notificata alla Polizia Postale e alle autorità competenti per la protezione dei dati. È stato massimo l'impegno per ripristinare la piena operatività nel modo più veloce possibile, compatibilmente con la necessità di garantire la massima sicurezza del processo.

Trento, 24 marzo 2022

Dolomiti Energia Solutions Srl
Il Presidente
Dott. De Alessandri Massimo

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Dir.Brevetto ind. e utilizz.Opere ingegno	720	1.712
4) Concessioni, licenze, marchi e dir.Simili	17.048	18.753
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	778.953	479.678
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.323.478	2.188.427
TOTALE	3.120.199	2.688.570
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	74.420	80.584
2) Impianti e macchinari	1.764.674	779.110
3) Attrezzature industriali e commerciali	197.832	141.733
4) Altri beni	422	1.405
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	120.646	322.915
TOTALE	2.157.994	1.325.747
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	6.669	6.669
d-bis) altre imprese	100	100
TOTALE	6.769	6.769
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.284.962	4.021.086
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.153.555	2.143.709
3) Lavori in corso su ordinazione	7.922.925	1.403.991
TOTALE	11.076.480	3.547.700
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso utenti e clienti	8.611.408	5.423.595
- Esigibili entro 12 mesi	7.211.525	4.456.607
- Esigibili oltre 12 mesi	1.399.883	966.988
4) Crediti verso imprese controllanti	533.358	465.784
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	721.692	1.567.521
5 Bis) Crediti tributari	174.123	155.420
5 Ter) Imposte anticipate	59.534	36.065
5 Quater) Crediti verso altri		
- Esigibili entro 12 mesi	142.690	369.352
TOTALE	10.242.805	8.017.737
III) ATTIV.FINANZ.CHE NON SONO IMMOBILIZZAZ.		
TOTALE	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	174	174
TOTALE	174	174
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.319.459	11.565.611
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	73.398	303.921
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	73.398	303.921
TOTALE ATTIVITÀ	26.677.819	15.890.618

Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	120.000	120.000
IV) RISERVA LEGALE	27.876	27.876
VI) ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria	4.674.448	4.472.627
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	(1.113.539)	201.822
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.708.785	4.822.325
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	37.388	24.509
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	37.388	24.509
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO		
	114.235	93.522
D) DEBITI		
4) DEBITI VERSO BANCHE		
- esigibili entro 12 mesi	8	8
6) ACCONTI		
- esigibili entro 12 mesi	2.440.604	70.972
7) DEBITI VERSO FORNITORI		
- esigibili entro 12 mesi	5.109.341	3.552.183
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI		
- esigibili entro 12 mesi	13.990.717	6.466.778
11 bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		
- esigibili entro 12 mesi	702.415	393.421
12) DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro 12 mesi	40.489	20.167
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE		
- esigibili entro 12 mesi	53.450	39.204
14) ALTRI DEBITI		
- esigibili entro 12 mesi	39.538	26.555
TOTALE DEBITI	22.376.562	10.569.288
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
RISCOINTI PASSIVI	440.848	380.974
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	440.848	380.974
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	26.677.819	15.890.618

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.064.414	6.337.052
3) VARIAZ.LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	6.518.933	1.403.991
4) INCREM.IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	396.300	681.935
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- altri ricavi	125.377	412.954
- contributi in c/esercizio e quota contributi in c/impianto	1.359	1.040
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.106.383	8.836.972
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQ.EST.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	(3.908.374)	(3.064.894)
7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	(11.632.323)	(4.953.065)
8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(62.032)	(47.830)
9) COSTI PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	(680.992)	(469.301)
b) Oneri sociali	(183.987)	(138.383)
c) Trattamento fine rapporto	(44.479)	(31.170)
e) Altri costi	(15.079)	(10.025)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(411.856)	(229.444)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(132.085)	(94.196)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	(106.855)	
11) VAR.RIM.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	1.009.846	634.550
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(167.638)	(56.858)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(16.335.854)	(8.460.616)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.229.471	376.356
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d) proventi finanziari diversi dai preced.		
- verso altri	22.096	13.888
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
c) verso controllanti	(217.855)	(110.043)
d) verso altri	-	(11)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(195.759)	(96.166)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.425.230)	280.190
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- imposte correnti	(3.086)	(74.339)
- imposte relative a esercizi precedenti		25.421
- imposte differite e anticipate	23.469	(29.450)
- proventi da consolidato fiscale	291.308	-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(311.691)	(78.368)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.113.539)	201.822

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	(1.113.539)	201.822
Imposte sul reddito	(311.691)	78.368
Interessi attivi di competenza (-)	(22.096)	(13.888)
Interessi passivi di competenza (+)	217.855	110.054
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	(1.229.471)	376.356
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	54.840	34.369
Ammortamenti delle immobilizzazioni	543.941	323.640
Altre rettifiche per elementi non monetari	128.925	14.432
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	727.706	372.441
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	(501.765)	748.797
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(7.528.780)	(2.240.332)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(2.096.691)	(373.711)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	4.333.810	533.222
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	230.523	(183.522)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	59.874	58.242
Altre variazioni del capitale circolante netto	194.652	(5.697)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(4.806.612)	(2.211.798)
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	(5.308.377)	(1.463.001)
Interessi incassati (+)	22.096	13.888
Interessi pagati (-)	(180.466)	(89.078)
Imposte sul reddito rimborsate (+) pagate (-)	(1.176)	(139.596)
Utilizzo dei fondi	(21.248)	(16.790)
TOTALE ALTRE RETTICHE	(180.794)	(231.576)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(5.489.171)	(1.694.577)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(964.869)	(244.301)
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(971.873)	(1.145.458)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(1.936.742)	(1.389.759)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi / Rimborso finanziamenti (-)	-	-
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	7.425.913	3.084.336
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	7.425.913	3.084.336
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	174	174
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	174	174

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi del conto corrente di Dolomiti Energia Solutions. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Trento, 24 marzo 2022

Il Presidente
De Alessandri Massimo

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono espresse al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di

valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono espresse al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	3%
Impianti fotovoltaici	5%
Impianti geotermici	5%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, a fini esclusivamente fiscali, in applicazione della circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 del Ministero delle Finanze, si è utilizzata un'aliquota fiscale di ammortamento pari al 4%, con conseguente disallineamento tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse con durata di realizzazione inferiore all'anno e sono valutati sulla base del criterio della commessa completata ovvero al minore tra costo e valore di realizzazione. I ricavi ed il margine di profitto sono riconosciuti soltanto quando il contratto è completato, cioè quando le opere sono state consegnate e ultimate. La valutazione al costo è intesa come valutazione al costo di fabbricazione, mentre per valore di realizzazione si intende il corrispettivo pattuito con il committente. Negli esercizi in cui la commessa è in fase di realizzazione si rilevano i costi consuntivi a conto economico, i quali vengono sospesi alla fine dell'esercizio valutando quindi i lavori in corso su ordinazione sulla base dei costi sostenuti. Qualora il valore di realizzazione risulti inferiore al costo, i lavori in corso vengono valutati a tale minor valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni

a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto

di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Viene di seguito riportata la movimentazione del costo storico intervenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	3.011	-	-	-	3.011
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	5.677	-	-	-	5.677
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	20.600	-	-	-	20.600
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	479.678	599.720	(128.388)	(172.057)	778.953
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.599.728	372.153	-	172.057	3.143.938
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.108.694	971.873	(128.388)	-	3.952.179
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATI INDUSTRIALI	129.685	-	-	-	129.685
	129.685	-	-	-	129.685
2) IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	508.819	2.101	-	-	510.920
ALTRI IMPIANTI	725.759	859.069	-	207.538	1.792.366
	1.234.578	861.170	-	207.538	2.303.286
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	498.526	97.893	-	-	596.419
CONTATORI	28.700	-	-	-	28.700
	527.226	97.893	-	-	625.119
4) ALTRI BENI					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	13.690	-	-	-	13.690
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	19.279	-	-	-	19.279
AUTOMEZZI INDEDUCIBILI	46.839	-	-	-	46.839
	79.808	-	-	-	79.808
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	322.915	5.806	(537)	(207.538)	120.646
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.294.212	964.869	(537)	-	3.258.544
TOTALE BI) +BII)	5.402.906	1.936.742	(128.925)	-	7.210.723

Le **concessioni, marchi, licenze e diritti simili** si riferiscono alla concessione per l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico alla sede di SET a Preore. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 1.705.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso e acconti** si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito dei progetti di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presso i Comuni nei quali la Società è risultata aggiudicataria (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'illustrazione del servizio IP). Le riclassifiche per beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio fanno riferimento alla messa in esercizio, in seguito al verbale di fine lavori, delle opere di efficientamento dell'illuminazione pubblica di Bussolengo per euro 66.788 e di Volano per euro 105.269.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono principalmente agli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rovereto, Bussolengo, Dro, Mori, Val di Zoldo, Volano, Commezzadura e Brentonico. Inoltre, sono comprese le spese su beni di terzi, sostenute negli anni scorsi per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di proprietà dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S. euro 75.420), per l'impianto di gestione calore della sede di Dolomiti Ambiente (euro 82.307). Gli incrementi per euro 372.153 e la riclassifica beni entrati in funzione per euro 172.057 fanno riferimento ai progetti di Illuminazione Pubblica entrati in funzione di Bussolengo (euro 188.797), Dro (euro 3.500), Mori (euro 720), Rovereto (euro 183.561), Val di Zoldo (euro 52.664), Volano (euro 114.387) e Brentonico (euro 580). Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 409.159.

I **fabbricati industriali** si riferiscono al locale cantina ubicato all'interno di un edificio residenziale servito da impianti della Società (euro 16.000); comprendono inoltre la quota scorporata dagli impianti fotovoltaici delle sedi della Capogruppo di Trento e Rovereto su cui insistono, per euro 104.385. Includono infine per euro 9.300 il costo riconducibile all'impianto fotovoltaico presso la sede di SET a Preore. I fabbricati sono stati ammortizzati nell'esercizio per euro 6.164.

La voce **impianti e macchinari** comprende gli investimenti negli impianti geotermici annessi alla sede sociale (euro 96.360) e alcuni complessi residenziali siti nel comune di Trento (euro 660.611); include inoltre gli impianti fotovoltaici realizzati presso l'edificio Igiene Urbana di Rovereto (euro 195.723), presso la sede di Trento (euro 162.423) e presso la sede di SET a Preore (euro 130.326); include investimenti per impianti di micro-generazione "fuel cell" presso Dolomiti Energia, Camping Due Laghi e Valsugana Sport per un totale di euro 174.500. Tra gli investimenti più recenti si evidenzia la messa in funzione dell'impianto di cogenerazione presso la Trafileria Punteria Ghezzi S.A.S. sita in Ville d'Anaunia (TN) (euro 854.225). Gli impianti e macchinari sono stati ammortizzati nell'esercizio per euro 83.144.

Nella voce **attrezzature industriali e commerciali** sono compresi i contatori installati presso i clienti per la somministrazione e misurazione del contratto di vendita calore, oltre ad attrezzature varie. Gli incrementi delle attrezzature (euro 97.893) riguardano box per il monitoraggio energetico e accessori forniti in comodato d'uso ai clienti. Le attrezzature industriali e commerciali sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 41.795.

Le **immobilizzazioni materiali in corso** sono relative all'impianto di teleriscaldamento per il progetto Stardust per euro 120.646,06 i cui incrementi nel corso dell'esercizio sono stati pari a euro 5.805. La riclassifica per beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio (euro 207.538) fa riferimento all'impianto geotermico presso la residenza IRIS in via Muredei (TN).

Nella seguente tabella viene riportata la movimentazione intervenuta nei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'esercizio 2021.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Ammortamenti	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	3.011	-	3.011
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	3.965	992	4.957
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	1.847	1.705	3.552
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	411.301	409.159	820.460
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	420.124	411.856	831.980
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) TERRENI E FABBRICATI			
FABBRICATI INDUSTRIALI	49.101	6.164	55.265
	49.101	6.164	55.265
2) IMPIANTI E MACCHINARI			
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	170.234	25.494	195.728
ALTRI IMPIANTI	285.234	57.650	342.884
	455.468	83.144	538.612
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI			
ATTREZZATURA	356.792	41.795	398.587
CONTATORI	28.700	-	28.700
	385.492	41.795	427.287
4) ALTRI BENI			
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	13.473	191	13.664
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	18.092	792	18.884
AUTOMEZZI INEDUCIBILI	46.838	-	46.838
	78.403	983	79.386
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	968.464	132.086	1.100.550
TOTALE BI) +BII)	1.388.588	543.942	1.932.530

La seguente tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a valore netto contabile avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Ammortamenti	saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	1.712	-	-	-	(992)	720
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	18.753	-	-	-	(1.705)	17.048
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	479.678	599.720	(128.388)	(172.057)	-	778.953
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.188.427	372.153	-	172.057	(409.159)	2.323.478
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.688.570	971.873	(128.388)	-	(411.856)	3.120.199
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) TERRENI E FABBRICATI						
FABBRICATI INDUSTRIALI	80.584	-	-	-	(6.164)	74.420
	80.584	-	-	-	(6.164)	74.420
2) IMPIANTI E MACCHINARI						
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	338.585	2.101	-	-	(25.494)	315.192
ALTRI IMPIANTI	440.524	859.069	-	207.538	(57.650)	1.449.481
	779.109	861.170	-	207.538	(83.144)	1.764.674
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
ATTREZZATURA	141.733	97.893	-	-	(41.795)	197.832
CONTATORI	-	-	-	-	-	-
	141.733	97.893	-	-	(41.795)	197.832
4) ALTRI BENI						
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	217	-	-	-	(191)	26
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.187	-	-	-	(792)	395
AUTOMEZZI INEDUCIBILI	-	-	-	-	-	-
	1.404	-	-	-	(983)	421
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	322.915	5.806	(537)	(207.538)	-	120.646
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.325.747	964.869	(537)	-	(132.086)	2.157.994
TOTALE BI) +BII)	4.014.317	1.936.742	(128.925)	-	(543.942)	5.278.193

Non sono state operate svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nel presente e nei precedenti esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
1) PARTECIPAZIONI in			
b) Imprese collegate	6.669	6.669	-
d) altre imprese	100	100	-
PARTECIPAZIONI	6.769	6.769	-

Nel 2017 la Società ha acquisito una partecipazione in SG ELETTRICA BRASIL LTDA (sede in Nova Trento, Brasile, capitale sociale integralmente versato pari a R\$ 80.346), costituita allo scopo di produrre e distribuire energia elettrica da fonte rinnovabile in Brasile. La quota posseduta dalla Società è pari al 20% del suo capitale sociale ed è rilevata a bilancio per euro 4.869. Alla data di approvazione del bilancio di Dolomiti Energia Solutions non sono disponibili dati economico patrimoniali della partecipata relativi all'esercizio 2021.

Gli ulteriori euro 1.800 rappresentano la partecipazione in Energy net – Rete d'Impresa.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La composizione delle rimanenze è evidenziata nella seguente tabella.

	31/12/2021	31/12/2020
I) RIMANENZE		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		
rimanenze materiali magazzino	3.161.102	2.151.256
rimanenze contatori	988	988
fondo svalutazione scorte	(8.535)	(8.535)
	3.153.555	2.143.709
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	7.922.925	1.403.991
rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	(8.535)
TOTALE RIMANENZE	11.076.480	3.547.700

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a beni utilizzati per la realizzazione degli impianti oggetto dei business aziendali e sono in giacenza presso le sedi del Gruppo Dolomiti Energia di Rovereto e Trento per euro 619.871. Sono invece in giacenza presso terzi ed in particolare nei locali della Autotrasporti Pedot s.r.l. (Lavis - TN) per un valore di euro 375.512, a Tione presso il fornitore Monfredini per euro 17.704, presso il fornitore Amaeco Modena per euro 646.153, presso il fornitore Costruzioni El. Gazzi per euro 3.571, presso il fornitore Elettrogroup per euro 24.865, presso Dolomeet per 1.123.428, presso FR-AL snc per euro 5.553, presso il Magazzino IP Buscate per euro 34.979 e presso i magazzini degli installatori per euro 310.454.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono principalmente a commesse non ultimate a fine esercizio e relative alla realizzazione di un impianto di cogenerazione (euro 1.272.289), vari cantieri relativi alle riqualificazioni energetiche in applicazione della normativa Ecobonus (euro 6.344.100) e altre commesse relative a impianti fotovoltaici (euro 306.535).

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO CLIENTI

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI			
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	7.523.282	4.667.614	2.855.668
CALORE	51.496	3.942	47.554
ALTRI SERVIZI	7.471.786	4.663.672	2.808.114
<i>di cui</i>			
- esigibili entro 12 mesi	6.123.399	3.700.626	2.422.773
- esigibili oltre 12 mesi	1.399.883	966.988	432.895
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	1.299.381	860.381	439.000
CALORE	27.268	33.436	(6.168)
ALTRI SERVIZI	1.272.113	826.946	445.167
FDO SVALUTAZIONE CREDITI	(211.255)	(104.400)	(106.855)
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	8.611.408	5.423.595	3.187.813

Nei crediti verso utenti e clienti degli altri servizi sono compresi crediti derivanti dalla vendita di impianti fotovoltaici e geotermici costruiti conto terzi, vendite di gruppi elettronici, moduli di pannelli fotovoltaici e interventi di riqualificazione energetica.

Tra i crediti per fatture emesse si segnalano dilazioni concesse a clienti, fruttifere di interessi a tasso di mercato, per il recupero del credito con piano di rientro pluriennale pari a euro 1.399.883.

Nei crediti per fatture/bollette da emettere sono compresi principalmente crediti relativi ad interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (euro 156.118) e crediti per prestazioni nell'ambito del servizio di illuminazione pubblica (euro 849.395).

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
FDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 01.01.	104.400	104.400	-
Accantonamento	106.855	-	106.855
Utilizzo	-	-	-
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	211.255	104.400	106.855

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 211.255, è stato incrementato rispetto all'anno precedente di euro 106.855 al fine di rappresentare i crediti commerciali al loro presumibile valore di realizzo.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	158.253	93.599	64.654
CALORE	142.319	65.929	76.390
ALTRI SERVIZI	15.933	27.670	(11.736)
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	375.106	372.185	2.920
CALORE	56.352	174.517	(118.165)
ALTRI SERVIZI	318.753	197.668	121.085
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	533.358	465.784	67.574
<i>di cui:</i>			
crediti v/controllanti per imposte	390.167	194.699	195.468

La voce crediti verso imprese controllanti include crediti per fatture emesse alla Capogruppo per euro 158.253.

Il credito pari ad euro 390.167 è relativo a crediti tributari conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale, contratto questo le cui principali caratteristiche sono di seguito riportate:

- termine operazione: dall'esercizio 2016 al 2021 (tacitamente rinnovabile);
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'imposta corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione (euro 274.011)
- trasferimento eccedenza di A.C.E.: nel caso di un'eccedenza di A.C.E., e qualora il Gruppo ne abbia necessità, la consolidante si impegna a riconoscere una remunerazione finanziaria pari all'aliquota IRES vigente moltiplicata per l'importo dell'ACE trasferita dedotto il 3% per attualizzazione (euro 17.297).

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	336.730	1.499.275	(1.162.545)
CALORE	207.407	138.797	68.610
ALTRI SERVIZI	129.323	1.360.478	(1.231.155)
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	384.962	68.246	316.716
CALORE	42.360	63.335	(20.975)
ALTRI SERVIZI	342.602	4.911	337.691
CREDITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	721.692	1.567.521	(845.829)

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti deriva dall'ordinaria attività commerciale nella gestione del servizio calore e degli altri servizi. I crediti si riferiscono principalmente a rapporti con Dolomiti Energia (euro 432.031), Novareti (euro 197.759), Dolomiti Ambiente (euro 53.407), Set Distribuzione (euro 22.172), Hydro Dolomiti Energia (euro 14.751), Dolomiti Edison Energy (euro 1.250) e DGNL (euro 321). Il decremento rispetto al saldo del precedente esercizio è principalmente relativo alla posizione verso la correlata Dolomiti Energia, che a fine 2020 includeva significativi crediti derivanti dalla cessione di impianti fotovoltaici.

CREDITI TRIBUTARI

5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
CREDITO IRAP	11.129	11.763	(634)
CREDITI TRIBUTARI DIVERSI	162.994	143.657	19.337
CREDITI TRIBUTARI	174.123	155.420	18.703

Il credito verso l'Erario per IRAP è pari al valore del credito come da dichiarazione per l'anno 2020 (euro 9.168) e agli acconti 2021.

I crediti tributari diversi si riferiscono alla cessione da parte di clienti DES di crediti d'imposta di cui ai D.L. 63/2013 e 34/2020, da utilizzare in compensazione in dieci anni.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate (euro 59.534) si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

CREDITI VERSO ALTRI

5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
CREDITI DIVERSI	9.803	10.219	(416)
ANTICIPI/CAUZIONI	132.887	359.133	(226.246)
CREDITI VERSO ALTRI	142.690	369.352	(226.662)

Nel 2021 la Società ridotto la propria esposizione per anticipi a fornitori e cauzioni per euro 226.246.

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZE

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZA	31/12/2021 Valore Bilancio (2+3+4)	Valore scad. esercizio successivo	Valore scad. successivi 4 Anni	Oltre 5 Anni
	1	2	3	4
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	8.611.408	7.211.525	1.399.883	-
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	533.358	533.358	-	-
5) CREDITI VERSO IMPRESE SORELLE	721.692	721.692	-	-
5.bis) CREDITI TRIBUTARI	174.123	174.123	-	-
5.ter) IMPOSTE ANTICIPATE	59.534	59.534	-	-
5 quater) CREDITI VERSO ALTRI	142.690	142.690	-	-
TOTALE CREDITI	10.242.805	8.842.922	1.399.883	-

Tutti i crediti della Società sono esigibili verso controparti nazionali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo della voce al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 174, invariato rispetto al precedente esercizio, e rappresenta le disponibilità di cassa della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	73.398	243.872	(170.474)
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	-	60.049	(60.049)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	73.398	303.921	(230.523)

Nella voce risconti attivi annuali si rileva il risconto relativo al canone per l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata allo sviluppo e gestione di nuovi progetti di efficientamento energetico (euro 69.231) e risconti attivi per polizze assicurative (euro 4.167)

Passività e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

	I) CAPITALE	IV) RISERVA LEGALE	VI) ALTRE RISERVE: Riserva Straordinaria	IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
VALORE AL 31/12/2019	120.000	27.876	4.050.122	422.504	4.620.502
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	422.504	(422.504)	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	201.822	201.822
VALORE AL 31/12/2020	120.000	27.876	4.472.626	201.822	4.822.324
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	201.822	(201.822)	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	(1.113.539)	(1.113.539)
VALORE AL 31/12/2021	120.000	27.876	4.674.448	(1.113.539)	3.708.785

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2021 si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 a Riserva Straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

	31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
	IMPORTO			PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
I) CAPITALE	120.000				
RISERVE DI UTILI					
IV) RISERVA LEGALE	27.876	B			
RISERVA STRAORDINARIA	4.674.448	A,B,C	4.674.448	417.719	-
TOTALE	4.822.324		4.674.448	417.719	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			1.113.539		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			3.560.909		

*A: per aumento di capitale

*B: per copertura perdite

*C: per distribuzione ai soci

FONDO PER RISCHI E ONERI

4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
FONDO PREMIO DI RISULTATO	37.388	24.509	12.879
FONDO RISCHI ED ONERI	37.388	24.509	12.879

Il fondo rischi e oneri è relativo per euro 37.388 alla stima della passività per premi di risultato a dipendenti, da corrispondere nel 2022 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2021. Il premio di risultato per l'esercizio 2020, stimato in euro 24.509, è stato consuntivato e corrisposto nel 2021 per euro 20.177; l'accantonamento eccedente (euro 4.332) è stato rilasciato a conto economico tra le sopravvenienze attive.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Saldo di apertura	93.522	75.319	18.203
Accantonamento dell'esercizio	44.479	31.170	13.309
Altri movimenti	(23.766)	(12.967)	(10.799)
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	114.235	93.522	20.713

La voce altri movimenti è relativa alla quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare e personale cessato nel corso dell'anno.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo di conto corrente passivo al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 8 (euro 8 alla fine del precedente esercizio).

ACCONTI

La voce, pari ad euro 2.440.604, si riferisce ad acconti da committenti a fronte di lavori in corso su ordinazione, che saranno ultimati nel corso del 2022, in sensibile aumento rispetto al precedente esercizio (euro 70.972 al 31 dicembre 2020) a seguito delle numerose commesse acquisite dalla Società nel 2021. Gli acconti ricevuti si riferiscono principalmente a commesse aventi ad oggetto la riqualificazione energetica di immobili nell'ambito della normativa Ecobonus per euro 1.025.754, alla realizzazione di impianti fotovoltaici per euro 684.850 e al completamento di un impianto di cogenerazione per euro 680.000.

DEBITI VERSO FORNITORI

7) DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	2.441.837	3.016.734	(574.897)
CALORE	25.729	602.876	(577.147)
ALTRI SERVIZI	2.416.108	2.413.858	2.250
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	2.667.504	535.450	2.132.055
CALORE	180.801	140.488	40.312
ALTRI SERVIZI	2.486.704	394.961	2.091.742
DEBITI VERSO FORNITORI	5.109.341	3.552.183	1.557.158

Trattasi di debiti di natura commerciale, riguardanti la gestione ordinaria per l'acquisto di beni e servizi destinati al business della Società. Il significativo incremento dei debiti per fatture da ricevere rispetto al precedente esercizio è conseguente all'approvvigionamento di materiali per le riqualificazioni energetiche Ecobonus (euro 2.270.061), oltre che per illuminazione pubblica (euro 150.044), fotovoltaico (euro 86.251) e cogenerazione (euro 65.689).

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	106.081	270.554	(164.473)
ALTRI SERVIZI	106.081	270.554	(164.473)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	13.884.636	6.196.224	7.688.412
ALTRI SERVIZI	13.884.636	6.196.224	7.688.412
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	13.990.717	6.466.779	7.523.938
<i>di cui</i>			
debiti v/controlanti per cash pooling	13.427.305	6.001.392	7.425.913
debiti v/controlanti per imposte/interessi	116.604	-	116.604

Tra i debiti verso la Controllante si segnalano i debiti per personale in comando (euro 162.437) e derivanti da contratti di servizio amministrativi e logistici (euro 192.903). In significativo aumento l'indebitamento finanziario della Società verso la controllante Dolomiti Energia Holding, nell'ambito del contratto per la gestione accentrata della tesoreria; il maggior debito è conseguente all'aumentato fabbisogno finanziario necessario allo sviluppo dell'attività core della Società.

La voce accoglie anche l'importo di euro 116.604 relativo al debito verso la controllante per IVA, conseguente all'adesione della Società all'istituto dell'IVA di Gruppo.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

11 bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	355.982	213.095	142.886
CALORE	109.333	76.512	32.821
ALTRI SERVIZI	246.649	136.584	110.065
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	346.433	180.325	166.108
CALORE	98.400	53.167	45.233
ALTRI SERVIZI	248.033	127.158	120.874
TOTALE DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	702.415	393.421	308.994

Trattasi principalmente di debiti verso Dolomiti Energia SpA per bollette di energia e gas da ricevere (euro 255.266) e ricevute (euro 353.828). Si segnalano inoltre debiti per personale distaccato per euro 34.962 verso Dolomiti Energia SpA e per euro 41.260 verso Set Distribuzione Spa.

DEBITI TRIBUTARI

12) DEBITI TRIBUTARI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
IRAP	1.961	-	1.961
ERARIO C/IRPEF	38.448	20.163	18.285
IMPOSTA DI BOLLO	80	4	76
DEBITI TRIBUTARI	40.489	20.167	20.322

I debiti tributari sono principalmente relativi al debito verso l'Erario per IRPEF del personale dipendente e di lavoratori autonomi, che la Società, in qualità di sostituto d'imposta, ha versato nel mese di gennaio 2022.

Si segnala il debito verso l'erario per Sanatoria aiuti di Stato Irap 1° acconto 2021 (euro 1.961).

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
DEBITI V/INPS	37.271	28.768	8.503
DEBITI V/INAIL	317	1.640	(1.323)
FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	15.862	8.795	7.067
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	53.450	39.203	14.247

I debiti verso INPS e Fondi Pensione Complementare riguardano le trattenute contributive del mese di dicembre, che la Società versa agli Istituti Previdenziali per conto del personale dipendente il mese successivo.

ALTRI DEBITI

La voce Altri debiti pari a complessivi euro 39.538 (euro 26.555 al 31 dicembre 2020) include principalmente debiti verso dipendenti per mensilità differite quali ferie, permessi e banca ore maturati e non goduti al 31 dicembre 2021.

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA

Tutti i debiti della Società sono scadenti entro l'esercizio successivo ed esigibili da controparti nazionali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
RISCONTI PASSIVI ANNUALI	11.140	-	11.140
RISCONTI CONTRIBUTI C/IMPIANTO	429.708	380.974	48.734
RISCONTI PASSIVI	440.848	380.974	59.874

I risconti dei contributi in conto impianto si riferiscono per la quasi totalità al contributo del progetto Stardust (euro 429.708) finanziato da Fondi Europei per la realizzazione di un anello di teleriscaldamento nel Comune di Trento; tale progetto è coordinato dalla Capogruppo Dolomiti Energia Holding.

I risconti passivi annuali (euro 11.140) si riferiscono a una quota di ricavo di competenza gennaio 2022 relativa al canone servizio gestione impianti Illuminazione Pubblica del cantiere di Buscate.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
RICAVI ENERGIA ELETTRICA	62.036	70.693	(8.657)
RICAVI CALORE	1.149.446	909.456	239.990
RICAVI DIVERSI	6.852.932	5.356.904	1.496.028
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.064.414	6.337.053	1.727.361

I ricavi di energia elettrica sono relativi ai corrispettivi per la vendita di energia elettrica al GSE, prodotta dagli impianti fotovoltaici, oltre la quota riconosciuta alla Società a titolo di "tariffa incentivante" e liquidata dal GSE (euro 62.036).

I ricavi della gestione calore del presente esercizio confermano un trend positivo e riguardano la vendita di calore e raffrescamento attraverso gli impianti di geotermia. Inoltre, comprendono anche i ricavi relativi all'attività di terzo responsabile per euro 437.596.

Anche la voce ricavi diversi del presente esercizio conferma una tendenza positiva e si riferisce a corrispettivi per la gestione illuminazione pubblica maturati verso il comune di Rovereto (euro 1.190.375), il comune di Bussolengo (euro 436.454), il comune di Mori (euro 240.681), il comune di Commezzadura (euro 193.214), il comune di Volano (euro 133.828) e altri comuni per importi minori. Sono compresi inoltre ricavi per la vendita di Titoli di Efficienza Energetica (euro 176.482), servizi relativi a EPC (euro 181.483), servizi di diagnosi ed efficientamento energetico (euro 428.623), ricavi per la gestione calore (euro 48.574), ricavi per la mobilità elettrica (euro 188.398), ricavi altri servizi (euro 1.927.314) e ricavi Ecobonus (euro 1.234.167), questi ultimi realizzati per la prima volta nel 2021.

Tutti i ricavi sono stati conseguiti nel territorio italiano.

VARIAZIONI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (euro 6.518.933) derivano dalla differenza tra le rimanenze finali di lavori in corso al 31 dicembre 2021 e la corrispondente rimanenza finale alla fine del precedente esercizio. La voce risulta in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (1.403.991) come conseguenza delle numerose commesse acquisite dalla Società nel 2021 e non ancora ultimate. Per maggior dettaglio delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione si rimanda al paragrafo dedicato alla voce Rimanenze di stato patrimoniale.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
CAPITALIZZAZIONI DA MAGAZZINO	364.103	627.012	(262.909)
CAPITALIZZAZIONI COSTI PERSONALE	32.197	54.923	(22.726)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	396.300	681.935	(285.635)

La voce "capitalizzazione costi personale" rappresenta costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni, utilizzando la propria struttura interna e si riferisce principalmente a interventi realizzati su impianti di illuminazione pubblica.

La voce "capitalizzazioni da magazzino" comprende principalmente materiale utilizzato per interventi su impianti di illuminazione pubblica per euro 264.245 e materiale dato in comodato d'uso a clienti per euro 97.893.

ALTRI RICAVI

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	5.488	4.260	1.228
RICAVI GRUPPO DE	-	8.368	(8.368)
PERSONALE IN COMANDO	40.763	7.555	33.208
SOPRAVVENIENZE ALTRI RICAVI	79.125	392.771	(313.646)
ALTRI RICAVI	125.377	412.954	(287.577)
CONTRIBUTI C/IMPIANTO	1.040	1.040	-
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	319	-	319
CONTRIBUTI	1.359	1.040	319
ALTRI RICAVI E PROVENTI	126.736	413.994	(287.258)

I ricavi per personale in comando sono relativi a corrispettivi maturati per prestazioni di dipendenti della Società a favore della correlata NEOGY srl (euro 25.968) e della controllante Dolomiti Energia Holding Spa (euro 14.795).

Le sopravvenienze attive includono principalmente scostamenti di stime relative all'anno 2020 (euro 21.313), l'eccedenza del premio di risultato stimato nel 2020 e corrisposto nel corso dell'esercizio (euro 4.331) e la rettifica di costi relativi a precedenti esercizi (euro 53.481).

Il contributo in conto impianto è relativo alla quota annua di competenza del contributo incassato per la costruzione di un impianto fotovoltaico.

Negli altri contributi in c/esercizio viene rilevato il credito di sanificazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI

6) ACQ.EST.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
ACQUISTI MATERIE PRIME	1.351.883	1.010.405	341.478
ACQUISTI MAGAZZINO	2.094.610	1.854.652	239.958
ACQUISTO CARBURANTI	-	6.414	(6.414)
ALTRI ACQUISTI	461.881	193.423	268.458
ACQUISTI ESTERNI MATERIE PRIME	3.908.374	3.064.894	843.480

Gli acquisti di materie prime si riferiscono principalmente ad energia elettrica (euro 1.186.572) e gas (euro 165.311) a servizio degli impianti di generazione.

La voce acquisti di magazzino comprende materiali destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, materiali per interventi di risparmio energetico, materiale per l'illuminazione pubblica e per la mobilità elettrica.

Tra gli "altri acquisti" si rilevano acquisti per apparecchiature, lampade e altri materiali per l'attività di gestione, monitoraggio e risparmio energetico, per la mobilità elettrica e dispositivi di protezione individuale acquistati per far fronte all'emergenza Covid-19.

SERVIZI

7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE	7.327.575	3.232.593	4.094.982
SERVIZI ASSICURATIVI, BANCARI E FINANZIARI	52.226	25.529	26.697
ALTRI SERVIZI	3.124.872	613.657	2.511.215
SERVIZI COMMERCIALI	697.678	574.457	123.221
SERVIZI GENERALI	379.869	367.239	12.630
SOPRAVVENIENZE SERVIZI	50.103	139.590	(89.487)
ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	11.632.323	4.953.065	6.679.258

Nei servizi di manutenzione sono compresi canoni di manutenzione su impianti di terzi e di proprietà (euro 1.274.689) e costi di gestione, manutenzione e prestazioni di terzi per appalti (euro 6.052.886), in sensibile aumento rispetto al precedente esercizio per l'avvio di numerose commesse relative alla realizzazione di riqualificazioni energetiche nell'ambito della normativa Ecobonus.

Nella voce "altri servizi" si evidenziano spese per servizi correlati all'Ecobonus per euro 2.659.530, non sostenuti nel precedente esercizio.

I servizi commerciali si riferiscono principalmente al corrispettivo per contratti di servizio amministrativi stipulati con la Capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA per euro 585.116 e con Set Distribuzione per euro 11.702, in aumento rispetto al 2020 a seguito di revisione contrattuale.

Tra i costi per i servizi generali sono compresi gli oneri per dipendenti di Dolomiti Energia Holding, SET Distribuzione e Dolomiti Energia in distacco presso la Società (euro 238.660), i contributi associativi (euro 13.778), i compensi per certificazione bilancio (11.644) e i compensi degli amministratori (83.832), come da dettaglio nella parte "Altre Informazioni" della nota integrativa.

Le sopravvenienze sono riferite principalmente a servizi fatturati da Dolomiti Energia SpA relativi all'esercizio precedente (euro 7.732), allo scostamento della stima per la gestione calore nei confronti di Dolomiti Ambiente (euro 4.164) e a scostamenti dalle stime per servizi di illuminazione pubblica e per lavori conto terzi.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
AFFITTI PASSIVI	25.221	17.822	7.399
CANONI NOLEGGIO	36.811	30.008	6.803
GODIMENTO BENI DI TERZI	62.032	47.830	14.202

Gli affitti passivi si riferiscono al contratto in essere con Dolomiti Energia Holding SpA per la locazione del lastricato solare (sede di Trento), sul quale la Società ha installato un impianto fotovoltaico (euro 4.732), e al costo per l'utilizzo di spazi aziendali presso l'immobile della controllante Dolomiti Energia Holding (euro 20.489). I canoni sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automezzi ad uso aziendale.

COSTI DEL PERSONALE

9) COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
a) Salari e stipendi	680.992	469.301	211.691
b) Oneri sociali	183.987	138.383	45.604
c) Trattamento fine rapporto	44.479	31.170	13.309
e) Altri costi	15.079	10.025	5.054
di cui: Sopravvenienze costi del personale	-	19	(19)
COSTI PER IL PERSONALE	924.537	648.879	275.658

L'incremento del costo del personale è conseguente all'assunzione di nuovi dipendenti. Si riporta di seguito l'organico della Società al 31 dicembre 2021, che per categoria risulta così suddiviso:

NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
PERSONALE			
Impiegati	22	18	4
DIPENDENTI	22	18	4

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	411.856	229.444	182.412
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.085	94.196	37.889
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo Circolante	106.855	-	106.855
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	650.796	323.640	327.156

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, cui si rimanda. Sono in aumento rispetto all'esercizio 2020 a seguito delle nuove capitalizzazioni dell'esercizio.

Al fine di rappresentare i crediti commerciali al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno integrare nell'esercizio il fondo svalutazione crediti per euro 106.855.

VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

La voce in oggetto (variazione positiva per euro 1.009.846) riflette la dinamica delle giacenze di materie prime e di consumo impiegate nella realizzazione delle opere oggetto dei business aziendali, incrementate rispetto al 31 dicembre 2020. Nell'esercizio precedente la variazione delle rimanenze di materie prime era stata positiva per euro 634.550.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
ONERI DIVERSI	17.364	17.790	(426)
IMU	60	69	(9)
INDENNIZZI	-	3.752	(3.752)
SOPRAVVENIENZE ONERI DI GESTIONE	150.214	20.816	129.398
MINUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	-	14.431	(14.431)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	167.638	56.858	110.780

Gli oneri diversi includono imposte e tasse diverse, spese per trasferte dipendenti, spese autostradali, spese di cancelleria e rappresentanza. La voce sopravvenienze è in forte aumento per il rilascio a conto economico di costi precedentemente sospesi tra le immobilizzazioni in corso e acconti; tali costi erano stati sostenuti per la partecipazione a gare di appalto per progetti di efficientamento dell'illuminazione pubblica, di cui la Società non è poi risultata aggiudicataria (euro 128.388). Il valore residuo delle sopravvenienze si riferisce principalmente a scostamenti di stima rispetto agli importi stanziati nel 2020 e nei precedenti esercizi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari pari ad euro 22.096 (euro 13.888 nell'esercizio 2020) sono relativi ad interessi fatturati a clienti per dilazioni di pagamento concordate.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
c) VERSO CONTROLLANTI	217.855	110.043	107.812
d) VERSO ALTRI	-	11	(11)
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	217.855	110.054	107.801

Negli interessi e altri oneri finanziari verso controllanti sono compresi gli oneri finanziari relativi alla messa a disposizione dei fondi e agli interessi passivi che sono maturati sui saldi a debito del contratto di cash pooling, stipulato con la controllante Dolomiti Energia Holding, in significativo incremento rispetto al 2020 a fronte del maggiore fabbisogno finanziario del 2021.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
- imposte correnti	-	(74.339)	74.339
- imposte relative a esercizi precedenti	(3.086)	25.421	(28.507)
- imposte differite e anticipate	23.469	(29.450)	52.919
- proventi da consolidato fiscale	291.308	-	291.308
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	311.691	(78.368)	(390.059)

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e il reddito fiscalmente imponibile. Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte". Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico con segno negativo nella stessa voce 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce C.II. 5) ter "Imposte anticipate".

I proventi da consolidamento fiscale dell'esercizio includono il corrispettivo per il trasferimento della perdita fiscale e dell'ACE (aiuto alla crescita economica) alla controllante, dedotto il 3% per attualizzazione.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	Importo	Ires	% onere
Risultato ante imposte	(1.425.230)		
Onere fiscale teorico		-	24,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Sopravvenienze passive	44.209		
Costi mezzi di trasporto a motore - auto a uso promiscuo	46.700		
Interessi passivi	60.117		
Ammortamenti	-		
Costi telefonia	500		
Altre variazioni in aumento	5.202		
Totale variazioni permanenti in aumento	156.728		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Previdenza complementare	766		
Ammortamenti	1.606		
Altre variazioni in diminuzione	2.498		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	4.870		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Premio produttività	37.388		
Compensi Amministratori	13.865		
Ammortamenti civile maggiore fiscale con anticipate	7.898		
Perdite su crediti temporanee	68.636		
Totale variazioni temporanee in aumento	127.787		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Premio produttività	24.509		
Compensi Amministratori	6.932		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	31.441		
Perdita fiscale	(1.177.026)	-	0,00%

Descrizione	Importo	Irap	% onere
Valore della produzione netta	(198.079)		
Onere fiscale teorico		-	2,68%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi del personale	2.895		
Sopravvenienze passive caratteristiche non deducibili	44.209		
Altre variazioni in aumento	1.017		
Totale variazioni permanenti in aumento	48.121		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Sopravvenienze attive	4.332		
Deduzione costo del personale	842.424		
Altre variazioni in diminuzione	319		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	847.075		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Totale variazioni temporanee in aumento	-		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Totale variazioni temporanee in diminuzione	-		
Imponibile fiscale	(997.033)	-	0,00%

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte anticipate 2020		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)
IRES			
Fondo obsolescenza magazzino	8.534	24,00%	2.048
Fondo svalutazione crediti	87.857	24,00%	21.086
Premio produzione	24.509	24,00%	5.882
Ammortamenti civili superiori	18.744	24,00%	4.499
Compensi amministratori	6.932	24,00%	1.664
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			35.179
IRAP			
Fondo obsolescenza magazzino	8.534	2,68%	229
Premio produzione e rinnovo	24.509	2,68%	657
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			886
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			36.065

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Riassorbimenti 2021			Incrementi 2021			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2021		
IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (C)	(D=B+C)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D=A+D)
-	24,00%	-		24,00%	-	-	8.534	24,00%	2.049
-	24,00%	-	68.636	24,00%	16.473	16.473	156.493	24,00%	37.559
(24.509)	24,00%	(5.882)	37.388	24,00%	8.973	3.091	37.388	24,00%	8.973
-	24,00%	-	7.898	24,00%	1.896	1.896	26.642	24,00%	6.394
(6.932)	24,00%	(1.664)	13.865	24,00%	3.328	1.664	13.865	24,00%	3.328
		(7.546)			30.670	23.124			58.303
-	2,68%	-	-	2,68%	-	-	8.534	2,68%	229
(24.509)	2,68%	(657)	37.388	2,68%	1.002	345	37.388	2,68%	1.002
		(657)			1.002	345			1.231
		(8.203)			31.672	23.469			59.534

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio 2021 risulta di euro 1.113.539 al netto delle imposte sul reddito.

ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

FIDEIUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell'interesse di Dolomiti Energia Solutions e a favore di terzi per euro 1.921.479 (euro 578.292 al 31 dicembre 2020); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per euro 2.970.309, anche al fine di garantire il rilascio delle fideiussioni bancarie.

IMPEGNI

La Società ha assunto impegni per euro 1.081.107 relativi a garanzie fidejussorie emesse da compagnie assicurative.

PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Amministratori	80.000	80.000

La Società non ha provveduto alla nomina del collegio sindacale, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2543, co.1 e 2477 co. 2 e 3 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

Qualifica	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Revisione legale	10.000	10.000
Altri servizi di verifica	-	-
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per un commento ad eventi manifestatisi ad inizio 2022, che pur non rilevando sui risultati dell'esercizio concluso, sono significativi per l'esercizio in corso alla data di approvazione del presente bilancio.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Energia Solutions S.r.l.

- Stato patrimoniale - schema IFRS

(euro)

Attività	31.12.2020	Passività	31.12.2020
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	2.798.342	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	15.190.093	Riserve	104.827.346
Immobili, impianti e macchinari	45.858.881	Risultato netto dell'esercizio	53.000.677
Partecipazioni	802.650.727	TOTALE PATRIMONIO NETTO	569.324.192
Attività per imposte anticipate	9.660.993	PASSIVITÀ	
Altre attività non correnti	79.352	PASSIVITÀ NON CORRENTI	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	876.238.388	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.395.055
ATTIVITÀ CORRENTI		Benefici ai dipendenti	3.197.094
Rimanenze	142.768	Passività per imposte differite	132.408
Crediti commerciali	11.078.682	Passività finanziarie non correnti	107.146.186
Crediti per imposte sul reddito	-	Altre passività non correnti	537.089
Attività finanziarie correnti	95.595.550	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	112.407.832
Altre attività correnti	10.917.736	PASSIVITÀ CORRENTI	
Disponibilità liquide	15.494.818	Fondi per rischi e oneri correnti	1.808.321
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	133.229.554	Debiti commerciali	14.957.900
		Passività finanziarie correnti	306.721.180
		Debiti per imposte sul reddito	2.527.402
		Altre passività correnti	7.734.655
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	333.749.458
Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation	6.013.540	Passività destinate alla vendita e Discontinued Operation	-
TOTALE ATTIVO	1.015.481.482	TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.015.481.482

Conto economico riclassificato

(euro)

SINTESI	Esercizio 2020
Ricavi e altri proventi	41.154.570
Costi	(49.681.382)
Proventi e oneri da Partecipazioni	59.419.863
Risultato operativo	50.893.051
Proventi e Oneri Finanziari	960.864
Risultato prima delle imposte	51.853.915
Imposte	1.146.762
Risultato netto dell'esercizio (A) delle continuing operation	53.000.677
Risultato netto dell'esercizio (B) delle discontinuing operation	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	53.000.677
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(93.553)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(2.008.639)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	50.898.485

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2021.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 1.113.539.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 24 marzo 2022

Il Presidente
Dott. Massimo De Alessandri

Attestazione di bilancio

1. I sottoscritti Massimo De Alessandri e Michele Pedrini di Dolomiti Energia Solutions srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trento, 24 marzo 2022

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Il Responsabile Amministrazione
Michele Pedrini



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della Dolomiti Energia Solutions Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Energia Solutions Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 26 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Vesentini', written in a cursive style.

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

